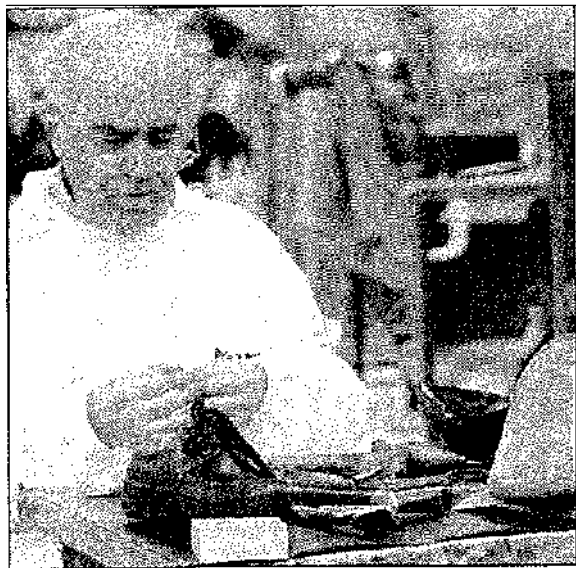


# Cna Varese: la ripresa non decolla ma le imprese artigiane restano fiduciose



Varese - La crisi è superata solo parzialmente. E' quanto emerge dalle risposte ottenute da Cna Varese al questionario di rilevazione della percezione della crisi. E' confermato, in sostanza, uno scenario economico fragile, incerto e disomogeneo, anche se con qualche spiraglio nuovo. Difatti, le imprese che registrano una ripresa decisa rimangono sotto al 10% delle risposte, anche se quelle che hanno evidenziato ulteriori peggioramenti sono dimezzate rispetto alla altre due rilevazioni effettuate nell'anno. Ha ripreso a crescere, invece, la percentuale degli artigiani che valutano la loro attività ferma ai livelli, bassi, del 2009. Rispetto agli effetti presumibili che potrà generare la manovra economica approvata di recente dal Parlamento, prevalgono le valutazioni

di segno positivo: un imprenditore su tre la ritiene inevitabile e pensa che potrà giovare alla ripresa, contro un 25% che ritiene possa deprimere ulteriormente l'economia. Nella definizione delle priorità di intervento prevale - ed è una costante - la richiesta di avviare un percorso di riduzione delle tasse, mentre le politiche di sostegno al credito non appaiono più una priorità. Proseguendo con l'esperimento fatto nella rilevazione di aprile, è stata nuovamente sottoposta alle imprese associate una questione interna al sistema Cna., la definizione di quelle che ritengono essere le attività da privilegiare nella politica associativa: le imprese hanno evidenziato in misura forte l'esigenza di porre in essere misure concrete di sostegno agli associati esprimendo un parere positivo su in-

terventi come Operazione Primavera o il progetto Mech Net. Infine, ed è forse questo il dato più importante che emerge dalla rilevazione, aumentano considerevolmente le imprese che nutrono ottimismo verso il futuro, e diminuiscono in misura altrettanto significativa quelle che invece si dichiarano pessimiste. I fiduciosi continuano a superare il 54% delle risposte, in diminuzione comunque rispetto a Aprile, mentre nel contempo crescono coloro che di fiducia nel futuro ne hanno poca. «Sono risposte in chiaroscuro, che restituiscono l'immagine di un territorio la cui economia è sicuramente in miglioramento rispetto alla fase più acuta della crisi ma dove, nel contempo, le imprese sembrano attendere segnali più netti e definitivi rispetto ad una ripresa che fatica a

decollare» commenta Franco Orsi, Presidente di Cna Varese Ticino Olna. «E' da valutare positivamente il senso di responsabilità con il quale è stato accolto un provvedimento non propriamente popolare quale la manovra economica, ora è opportuno che le Istituzioni e la politica pensino anche a misure concrete ed effettive di sostegno e di rilancio dell'economia, riservando un'attenzione particolare alla piccola impresa». «Il fatto poi che siano aumentati gli ottimisti - aggiunge Orsi - è da valutare positivamente in prospettiva autunno e ripresa delle attività. Che sarà una fase delicata, perché da quanto emergerà allora si potrà capire per davvero se questo abbozzo di ripresa è reale e se potrà rafforzarsi e generare nuovamente sviluppo e occupazione»